

VERBALE DI ACCORDO

In Macerata addì 26.03.2010 presso gli uffici di Confindustria Macerata

Tra

Confindustria Macerata, sezione "Costruttori Edili"

E

- La Federazione Provinciale Edili ed affini FE.NE.A.L. – U.I.L. Sindacato Provinciale Edili ed affini;
- La Federazione Provinciale Lavoratori Costruzioni ed affini F.I.L.C.A. – C.I.S.L.
- La Federazione Provinciale Lavoratori del legno Edili ed affini F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L. della Provincia di Macerata

Premesso che

L'art. 14, comma 1, punto 2 del verbale di accordo per il rinnovo del "contratto integrativo del CCNL 20 maggio 2004 per i lavoratori edili ed affini della Provincia di Macerata", sottoscritto in data 9 ottobre 2007 e decorrente dal 1.10.2007, ha incrementato la norma premiale, definendone anche le modalità di erogazione;

- L'art. 29 (Anzianità Professionale Edile) del CCNL edilizia industria, sottoscritto il 18.06.2008, ha stabilito, a decorrere dall'erogazione di maggio 2009 e con l'obiettivo di migliorare la prestazione dell'ape ordinaria al fine di incentivare la permanenza nel settore, un incremento delle prestazioni APE del 5% dalla terza erogazione e del 10% a partire dalla sesta erogazione, rispetto a ciascuna prestazione in vigore;
- Le nuove percentuali, così come definite nell'ultimo CCNL edilizia (del 18.06.2008) e dall'ultimo accordo integrativo (del 09.10.2007) hanno influito sul bilancio della Cassa Edile di Macerata, comportando la necessità di utilizzare la riserva APE.
- nell'ultimo verbale di accordo APE, del 22.04.2004, le parti si sono impegnate, qualora la Cassa Edile avesse segnalato disfunzioni o anomalie nei flussi di entrata e di uscita dei contributi Ape, tali da compromettere le erogazioni agli aventi diritto, ad apportare i necessari correttivi alle aliquote vigenti;
- a fronte di tale anomalia nei flussi di entrata ed uscita dei contributi Ape, che sta compromettendo le erogazioni agli aventi diritto, necessita un intervento di carattere correttivo sull'aliquota contributiva Ape e sulla norma premiale;

le parti stabiliscono quanto segue

1. A decorrere dal 1° marzo 2010, la norma premiale verrà erogata nella misura del 2,20% annuo, da calcolarsi sul totale imponibile GNF dichiarato mensilmente, tramite la denuncia mensile, alla Cassa Edile di Macerata, solo alla fine di ogni esercizio finanziario della Cassa Edile di Macerata (1° ottobre/30 settembre), qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - a. che l'impresa abbia denunciato e versato regolarmente, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento, tutte le ore lavorabili per tutti gli operai in forza.

Precisando che per ore lavorabili si intendono: le ore di malattia, di infortunio, di malattia professionale, le ferie ed i permessi previsti dal CCNL edilizia, le festività ed i congedi nonché le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS.

- b. qualora l'azienda risulti iscritta alla Cassa Edile di Macerata da almeno 24 mesi senza soluzione di continuità e qualora risulti che alla data di chiusura dell'esercizio finanziario della Cassa Edile, la medesima azienda abbia mantenuto la regolarità rispetto alle condizioni suddette per tutto l'esercizio economico e finanziario della Cassa.
2. Qualora l'impresa invii la denuncia mensile alla Cassa Edile di Macerata ed ometta il regolare versamento, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento, può comunque ricevere la norma premiale nella misura del 2,20%, decurtata di tanti dodicesimi del periodo non versato. Comunque il ritardato versamento è ammesso solo per due mensilità nel corso di ciascun esercizio finanziario e qualora il ritardo non superi il giorno 25 del mese successivo al mese entro il quale il versamento doveva essere effettuato (pena la decadenza dal beneficio). In ogni caso deve comunque ricorrere la condizione inerente l'anzianità di iscrizione, presso la Cassa Edile di Macerata, di almeno 24 mesi senza soluzione di continuità. La liquidazione della norma premiale avverrà in dodicesimi, esclusivamente, per le mensilità versate entro i termini ed alle condizioni di cui al punto 1, lett. a).
 3. Le imprese che, nel periodo decorrente dal 1° ottobre 2009 al 28 febbraio 2010, non abbiano effettuato i versamenti secondo le previsioni di cui al punto 1, lett. a) del presente accordo, potranno ottenere la norma premiale alle medesime condizioni e con gli stessi limiti previsti nel punto 2.
 4. Per l'anno in corso al massimo verranno liquidati 7/12 (01.03.2010 – 30.09.2010) nella misura del 2,20% alle condizioni sopra descritte, mentre i restanti 5/12 (01.10.2009 – 28.02.2010) nella misura dello 0,20%.
 5. Le imprese che maturano l'anzianità di iscrizione, senza soluzione di continuità, presso la Cassa Edile di Macerata, nel periodo intercorrente tra due esercizi finanziari della medesima Cassa, potranno beneficiare della norma premiale per le mensilità successive ai 24 mesi di cui al punto 1, lett. b) e qualora ricorrano le medesime condizioni previste nel punto 1, lett. a), o, in alternativa, alle condizioni e nei limiti previsti dal punto 2 del presente accordo.
 6. Qualora la Cassa Edile dovesse segnalare disfunzioni o anomalie nei flussi di entrata ed uscita dei contributi Ape, tali da compromettere le erogazioni agli aventi diritto, le parti si impegnano ad apportare i necessari correttivi alle aliquote. Per la disdetta o il tacito rinnovo, valgono le norme del contratto nazionale.

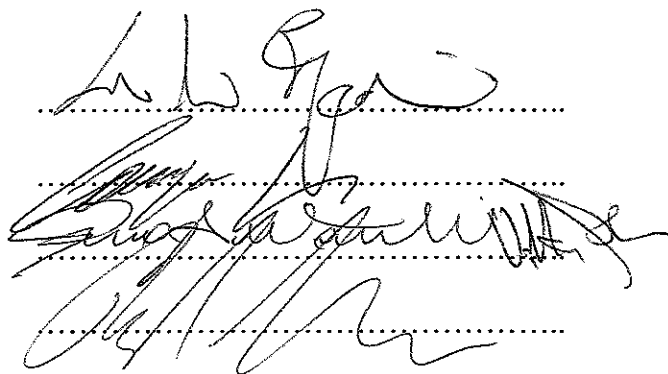
Letto, confermato e sottoscritto

Confindustria Macerata, sezione Costruttori Edili

FE.NE.AL. – U.I.L.

F.I.L.C.A. – C.I.S.L.

F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L.



Three handwritten signatures are present on dotted lines, corresponding to the entities listed on the left. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.